

SCHEDA DI FATTIBILITÀ



19_ATd02.09 – Riqualficazione ex Stiver Coop, Fontibona





Estratto di Piano Operativo

Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
G.2 – G.3 – G.4	S.3 – S.4	-


MODI DI ATTUAZIONE

-  IC, Progetti unitari da convenzionare
-  ID, interventi diretti






AREE DI TRASFORMAZIONE

-  AC, Aree copianificate
-  AN, Aree di nuova edificazione

PROGETTO NORMA (Id)

-  varchi visivi

PROGETTO

-  aep - aree di concentrazione della nuova edificazione per la produzione
-  idp - aree per gli interventi diretti produttivi
-  pp - aree a parcheggio di uso pubblico
-  mg - aree per fasce arborata e cespugliata per la mitigazione paesaggistica
-  v - nuova viabilità

NORMA (Id)

TAV. 2	ATd02.09 - Il progetto prevede la riconversione del complesso produttivo dismesso, oltre al recupero di un edificio a destinazione residenziale, con integrazione delle dotazioni pubbliche.
Base cartografica:	1:2000
Geologia:	Sabbie e arenarie gialle (PLIs)
Geomorfologia:	Deposito superficiale (tr), Area a franosità diffusa
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z1, Z4), Zone di attenzione di instabilità dei versanti non definita
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3), Pericolosità geologica molto elevata (G.4)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale elevata (S.3), Pericolosità sismica locale molto elevata (S.4)
Pericolosità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	P4 – aree a pericolosità geomorfologica molto elevata
PGRA:	-

La realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma, l'area di intervento presenta una superficie massima edificabile di 1475 mq, max 2 piani, per una volumetria prevista maggiore di 6000 mc. L'intervento rientra pertanto in classe d'indagine 4; ai sensi del par. 2, p. 2, lett. a) e c) dell'All. 1 art. 5 regolamento 1R/2022 dovranno essere previste almeno 3 verticali d'indagine di cui un sondaggio geognostico con prelievo di campioni per l'analisi di laboratorio e l'installazione di un piezometro per la misurazione della falda. In fase di attuazione della previsione urbanistica, il tecnico incaricato dovrà provvedere ad effettuare le opportune verifiche sulle condizioni di stabilità dell'intero versante, adottando, se del caso, e le opportune misure di salvaguardia dell'intervento in relazione alle verificate condizioni di stabilità. Gli interventi dovranno garantire una corretta regimazione delle acque superficiali comprese quelle provenienti dal versante. Nell'area sottostante la porzione di territorio classificata in classe di pericolosità G4 sarà da prevedersi una fascia della larghezza di 10m da destinarsi a verde non attrezzato.

Per la determinazione dell'azione sismica dovrà essere prevista un'indagine sismica di superficie ai sensi di quanto definito al par. 2, p. 2, lett. b) (All. 1 art. 5 regolamento 1R/2022) e la realizzazione di una prova geofisica nel foro di sondaggio, con conseguente risposta sismica locale, da valutare se bidimensionale stante la presenza della scarpata a monte.

Le porzioni di superficie classificate in pericolosità sismica S4 sono da riferirsi ad aree di instabilità di versante attive, la fattibilità degli interventi di nuova edificazione, è subordinata alla preventiva esecuzione di interventi di messa in sicurezza, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 3.1.1, lettera a). Agli interventi sul patrimonio esistente, si applicano i criteri definiti al par. 3.1.1 lett. b); la fattibilità degli interventi sul patrimonio edilizio esistente, fatti salvi quelli che non incidono sulle parti strutturali degli edifici e fatti salvi gli interventi di riparazione o locali (NTC18, punto 8.4.3), è subordinata all'esecuzione di interventi di miglioramento o adeguamento sismico (in coerenza con le NTC 2018, punto 8.4).

L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico.

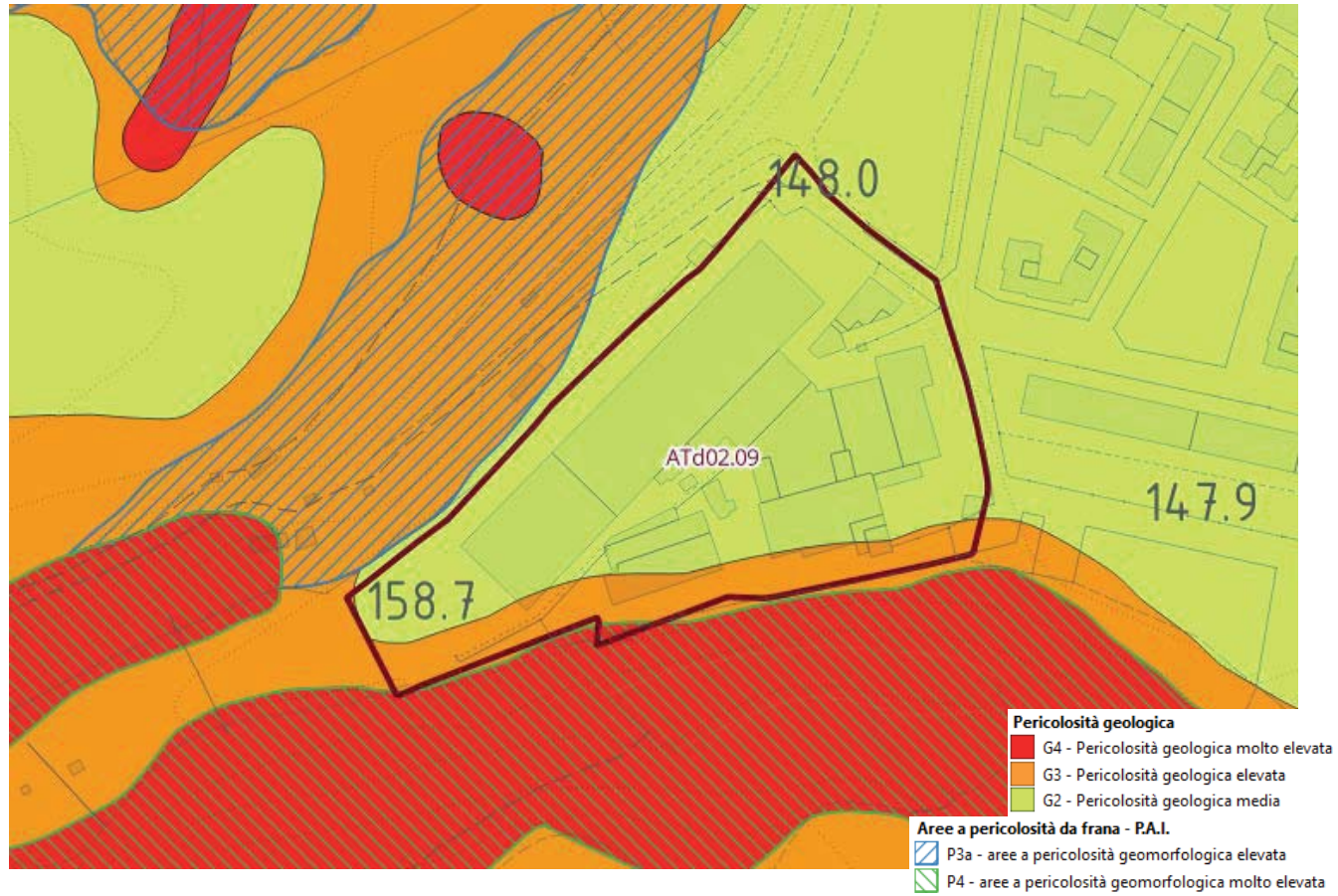


Figura 1-estratto della carta di pericolosità geologica

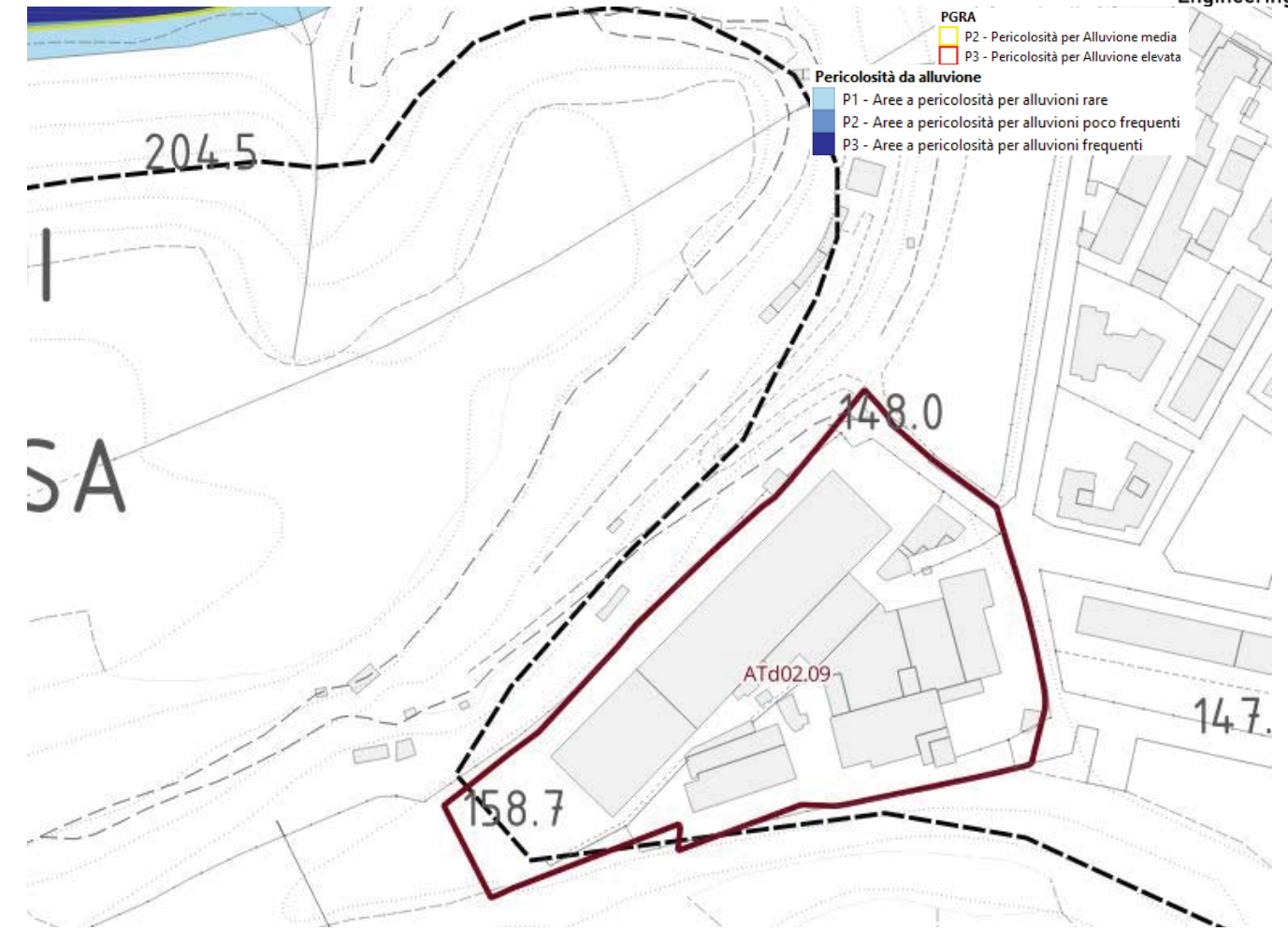


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni

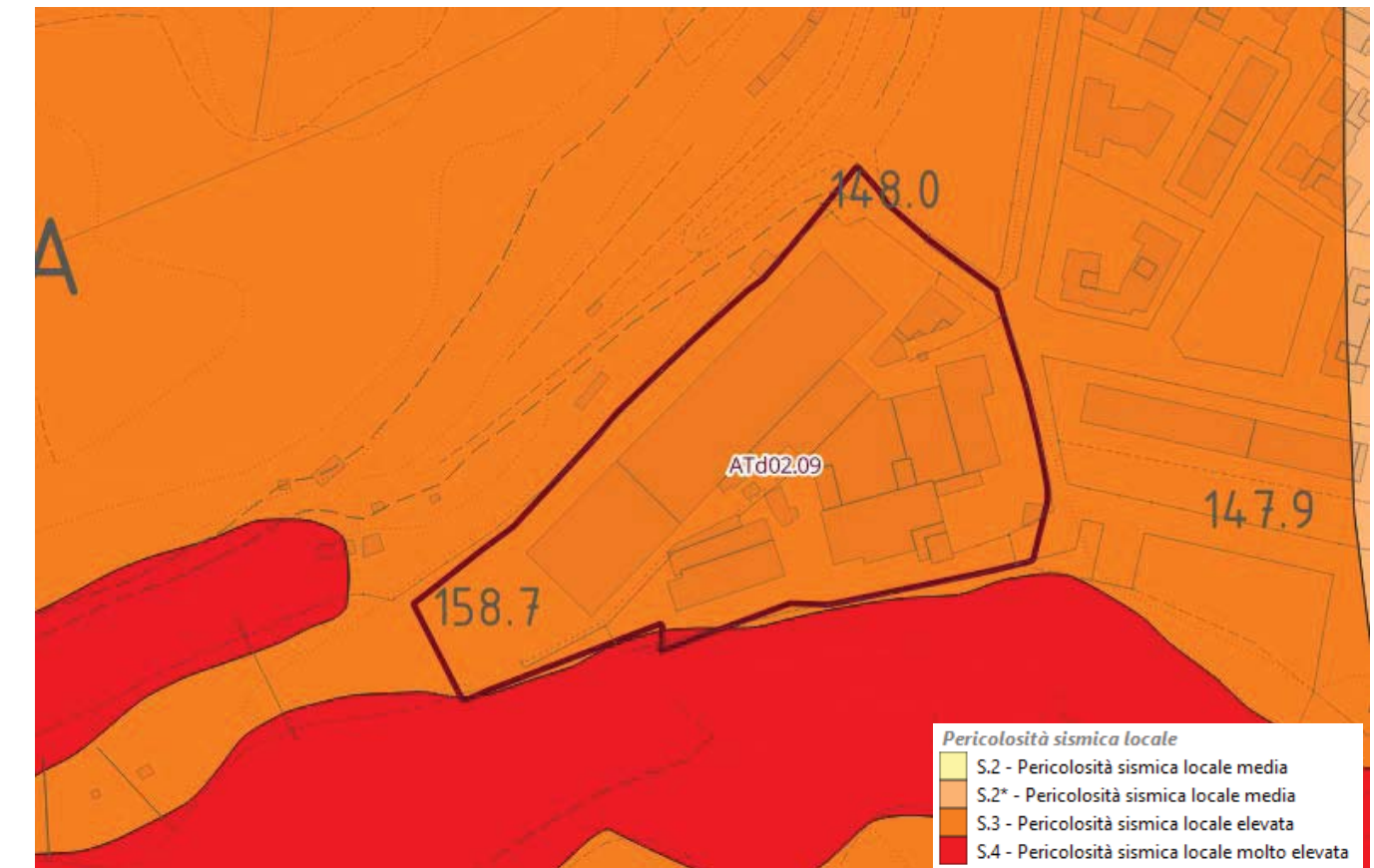


Figura 2-estratto della carta di pericolosità sismica locale



Figura 4 – Asta del reticolo idrografico regionale e vincolo dei 10 m dal ciglio di sponda (Art. 3 LR 41/2018)